

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.CG

Locarno, 7 aprile 2011

**Osservazioni del Municipio alla mozione della signora Barbara Angelini Piva e
cofirmatari “Accesso wireless gratuito ad internet (Wi-Fi)”**

Egregi Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

la mozione verte su di un tema di sicura attualità. Sulle modalità d’offerta di un accesso globale e gratuito alla popolazione si discute da parecchi anni su svariati fronti, perché le tematiche legate alla possibilità di accedere ad internet sono molteplici. Ad esempio c’è chi parla addirittura di “Diritto d’accedere ad internet” per favorire la coesione e l’integrazione delle regioni periferiche dove però è anche più difficile offrire questa possibilità se non con ingenti investimenti strutturali o tecnologici.

In pieno centro la distribuzione del segnale può essere operata in vari modi ed in maniera relativamente semplice. Quella che è forse la domanda basilare è chi debba farlo e a che costi.

Nella mozione si parla di favorire un turismo di qualità e congressuale e dei frequentatori del Festival del Film. In seguito si propone di dotare di questo servizio gratuito alcune zone pubbliche e poi di estendere lo stesso ad altre zone della Città.

Ad eccezione della Piazza Grande, il target di clientela evidenziato dalla mozione è però in netta discrepanza rispetto alle zone indicate. Infatti il turismo di qualità e congressuale si appoggia su infrastrutture a 4 e 5 stelle e sale di conferenza che sono già tutte dotate di Hot-Spot (FEVI, Palazzo SES, Stazione FFS, ecc.). In Piazza grande poi esistono già più punti d’accesso messi a disposizione da SES, Swisscom e molti, forse inconsapevolmente, offerti da privati che non hanno messo in piedi le usuali misure di sicurezza.

Vi è poi la tematica legata alle modalità di distribuzione del segnale, senza dubbio quella senza fili è la più opportuna, ma richiede comunque investimenti infrastrutturali per fornire corrente elettrica ed il segnale alle varie antenne. La rete informatica comunale gode di una distribuzione considerevole sul territorio comunale ma non arriva dappertutto (perché la sua vocazione è quella di essere di supporto all’amministrazione comunale). Alcuni dei punti indicati sono difficilmente raggiungibili (Giardini Arp, Parco della Pace, Città vecchia, ecc.)

Prendendo poi in considerazione gli utilizzatori ci potrebbero essere delle sorprese perché sono in effetti i giovani che maggiormente si avvicinano a queste tecnologie, inoltre le possibilità di utilizzo di un accesso Wi-Fi, anche ad esempio per telefonare (i cellulari e

palmari di ultima generazione spesso offrono già serie dei clienti VoIP come Skype sui loro apparecchi) e per *chattare* sono molteplici. Quindi potremmo andare in contro ad un forte consenso giovanile grazie a questa iniziativa, ma anche ad una forte concorrenza verso gli operatori telecom e questo non solo da parte degli utilizzatori itineranti ma anche dai residenti che si trovano nel raggio d'azione delle antenne. Se pensiamo ad una distribuzione del segnale in una zona altamente abitata come la Città vecchia o ad esempio ai giardini Jean Arp dove la Porto Regionale SA effettua già una diffusione a pagamento l'ingerenza del pubblico sul privato è palese. Concorrenza che potrebbe essere considerata sleale perché iniqua, visto nessun operatore privato può gareggiare con una tariffa "gratuita" per l'utilizzatore diretto, ma non per l'intera popolazione che verrebbe a pagarne il costo tramite le imposte in maniera indiretta ed iniqua.

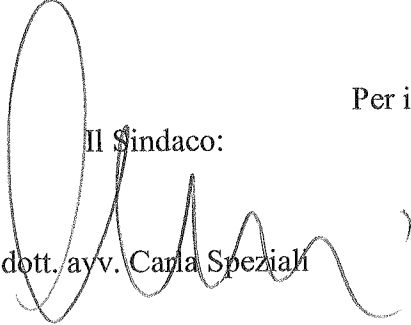
Pertanto, alla luce di queste considerazioni, in buona parte scaturite dai rapporti delle commissioni del piano regolatore e della gestione, il Municipio ha deciso di procedere, ai minimi costi e appoggiandosi sull'infrastruttura di rete comunale, ad una distribuzione del segnale internet tramite antenne wireless sulla Piazza Grande ed i Giardini Pioda con la qualifica di progetto pilota per i mesi da maggio a settembre 2011.

Una volta appurato il riscontro della popolazione e dei turisti si valuterà come estendere l'area servita. Nel caso di una sua estensione, verranno valutate le varie possibilità di partenariato o sponsoring da parte degli operatori privati soprattutto in relazione al costo di fornitura e distribuzione sul territorio del segnale.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:



dott. avv. Carla Speziali

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa

Allegati: Rapporto Commissione del piano regolatore
 Rapporto Commissione della Gestione
 Mozione "Accesso wireless gratuito ad Internet (Wi-Fi) Angelini Piva - Büchler"

Rapporto della Commissione del piano regolatore
sulla mozione **Accesso wireless gratuito ad internet (WiFi)**

Stimati colleghi del CC di Locarno

Locarno 8 dicembre 2009

La commissione del piano regolatore è stata chiamata ad esaminare la mozione “accesso wireless gratuito ad internet (WiFi)” inoltrata all’attenzione del Municipio di Locarno in data 20 marzo e presentata al CC il 25 maggio 2009. Di transenna si evidenzia che il Municipio a tutt’oggi non ha ancora sciolto le riserve al riguardo; pendente infatti l’intenzione di preavviso o, rispettivamente di specifico messaggio per la quale al lodevole Esecutivo cittadino, giusta l’art. 67 LOC, era stato accordato un termine con decorrenza 26 settembre 2009.

Ignara della decisione municipale e considerata la prossimità della scadenza (10 gennaio 2010) per la presentazione di un apposito strumento decisionale, la vostra Commissione ha deciso di rassegnare il presente rapporto che accoglie le linee concettuali dei mozionanti, apportando però specifici suggerimenti operativi.

Nella sostanza la mozione chiede di **dotare alcuni luoghi pubblici più importanti della città di accesso gratuito tramite una rete wireless Wi-Fi**. Vengono inoltre indicate quali possibili iniziali ubicazioni, in funzione dei costi, Piazza Grande, Città Vecchia, Parco della pace, Giardini Jean Arp. L’offerta, nell’intenzione, deve poi estendersi ad altre parti della Città.

L’attenta valutazione commissionale ha mosso la sua indagine operativa in termini di fattibilità su più fronti, ben inteso dopo ascolto del mozionante e del responsabile cittadino per le infrastrutture informatiche, che vanta l’esperienza della posa di installazioni per la videosorveglianza attorno alla rotonda, gestite con tecnologia simile al Wi-Fi.

Dal profilo tecnico va evidenziato che grazie al Wi-Fi¹ è possibile creare delle reti locali senza fili ad alta capacità di banda, a patto che il computer da connettere non sia troppo distante dal punto di accesso. In pratica, il Wi-Fi permette di connettere, ad un collegamento ad alta capacità di banda (11 Mbps o superiore), computer portatili, computer fissi, PDA² o qualsiasi altro tipo di periferica che si situa in un raggio di alcune dozzine di metri all’interno (generalmente da 15 a 20 metri) fino teoricamente, a centinaia di metri all’aperto, fermo restando che non vi siano ostacoli alcuni, causa di un rapido decadimento del segnale. Di conseguenza l’avvento di questa tecnologia ha permesso agli operatori del settore di “irradiare” zone a forte concentrazione di utenti quali stazioni, aeroporti, hotel, treni,ecc, definendo ed appositamente evidenziandone i luoghi con il termine di “hot spots”.

La valutazione tecnica della commissione ha quindi preso atto dei limiti di diffusione del segnale in particolar modo in luoghi fortemente condizionati da ostacoli fisici.

In questo abito sono pure state assunte le informazioni inerenti i costi che si attestano attorno ai CHF 2000.— per singola stazione di diffusione, ai quali vanno aggiunti i relativi singoli abbonamenti telefonici nonché i costi per l’installazione elettrica.

¹ Contrazione di Wireless Fidelity, talvolta siglato a torto WiFi

² Personal Digital Assistant, letteralmente assistente digitale personale, detto anche organizer

D'altro canto non si è potuta tralasciare l'analisi più ampia, riconducibile al profilo degli aspetti turistici e socio aggregativi che una simile proposta veicola.

Infatti, essa costituisce un'attenta importante proposta, messa a segno nella città che a livello cantonale e regionale vuole, a giusto merito, assurgere quale importante polo turistico e culturale.

La valutazione è quindi presto fatta, se da un canto non possiamo dimenticare e sottacere l'evidente funzione di connessione globale che queste nuove tecnologie hanno e assumeranno ancor più nel tempo, dall'altro non possiamo nemmeno trascurare le evidenti possibilità di promovimento turistico ivi connesse e ciò in termini di presenza e "attiva militanza" sulle pagine del Web. A onor del vero, prima fra tutte, potrebbe essere la pagina della città, il cui atteso "restyle" ha già evidenziato gli apprezzamenti degli utenti; parallelamente questo veicolo pubblicitario potrebbe facilmente muoversi sulle pagine dei vari operatori turistici, il tutto, ben inteso sorretto da un'indicazione puntuale delle ubicazioni "hot spots".

In ragion di tutto ciò la commissione ha quindi analizzato singolarmente le varie proposte di ubicazione indicate dai mozionanti, ne ha evidenziato i singoli limiti, ed è giunta infine alla conclusione di appoggiare la proposta secondo i seguenti termini operativi:

- **creazione di una zona "hot spots" nei Giardini Pioda** (prioritariamente lato istituto bancario). L'ubicazione si configura ottimale dal profilo tecnico, data la facilità di collegare e ubicare l'impianto di emissione del segnale alla già esistente struttura paliforme. Dal profilo socio aggregativo e turistico l'indicazione non può che essere altrettanto adeguata, vista anche l'importanza che assume la zona durante il periodo del festival, tenuto inoltre conto che il tutto condurrebbe pure ad una locale, diretta riqualifica sociale.
- **creazione di una zona "hot spots" in Piazza Sant'Antonio**. La chiusura della Piazza al traffico veicolare ha permesso di risaltare i suoi evidenti pregi in termini di spazio e di utilizzo. La posa di una stazione per il segnale Wi-Fi, dal profilo tecnico non presenta quindi particolari controindicazioni. Dal profilo socio aggregativo e turistico l'operazione è però da salutare con tutto il riguardo e costituisce un'evidente possibilità di riscoperta e rilancio turistico dell'intero centro storico.
- **intraprendere contatti con gli operatori e i gestori di segnali già presenti sulla Piazza Grande**. Le trattative dovranno muoversi nella ricerca di un accordo e una disponibilità di fornitura gratuita del segnale, limitato al periodo estivo maggio – settembre.
- in via subordinata **posa del segnale su Palazzo Marcacci**. Qualora le trattative dovessero incontrare particolari difficoltà per la posa del segnale viene indicato il Palazzo municipale.

Invitiamo quindi il legislativo a risolvere secondo indicazione e all'esecutivo ad intraprendere al più presto i dovuti passi esecutivi.

MONOTTI Giovanni (*relatore*)

SCAFFETTA Mattia

BALLABIO MORININI Sabrina

FEISTMANN Eva

GILARDI Francesco

GIOVANNACCI Davide

JAQUET-RICHARDET Philippe

LAFRANCHI Aldo

SALVIONI Niccolò

ZEMANEK Peter

Rapporto della Commissione della Gestione in merito alla mozione “Accesso wireless gratuito ad internet (Wi Fi)” presentata da Barbara Angelini Piva e da Marco Büchler

Locarno, 31 gennaio 2011

La Commissione della Gestione, dopo aver esaminato la mozione e considerato come i vantaggi siano considerevoli a dispetto dei costi (comunque ancora da quantificare nel dettaglio), aderisce alle conclusioni del rapporto della Commissione del piano regolatore e preavvisa favorevolmente la mozione stessa.

Con la massima stima.

(f.to)

**Alberto Akai
Bruno Baeriswyl
Bruno Buzzini
Roco Cellina
Giuseppe Cotti
Davide Giovannacci
Alex Helbling (con riserva)
Ronnie Moretti
Lorenza Pedrazzini
Fabio Sartori
Elena Zaccheo**

Barbara Angelini Piva
Consigliere comunale PPD
6600 Locarno

Marco Büchler
Consigliere comunale PS
6600 Locarno

Lodevole
Municipio della Città di
6600 Locarno

per il tramite del

Presidente del
Consiglio comunale
6600 Locarno

Locarno, 20 marzo 2009

Avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 41 del Regolamento comunale, in qualità di consiglieri comunali, inoltriamo la seguente

MOZIONE

Accesso wireless gratuito ad internet (WiFi)

L'uso fuori casa o fuori ufficio non solo di computer, ma oggi ormai anche di altri dispositivi quali i telefoni cellulari sta diventando abituale, e per alcune professioni addirittura indispensabile.

Le città più attente alle nuove tecnologie e alla loro immagine di centro avanzato hanno già predisposto la possibilità per i cittadini di accedere gratuitamente ad internet tramite una rete senza fili WiFi. In alcuni casi si tratta di isole o fasce in zone centrali, in altri casi si pensa persino di fornire tale accesso a tutto il territorio urbano.

Nel nostro Cantone, è noto il caso di Lugano che offre il servizio WiFi gratuito sulla tratta del lungolago che va da Piazza Riforma a Villa Ciani. A Locarno, alcuni bar hanno già operato da pionieri introducendo il servizio gratuito nei loro locali.

Riteniamo che Locarno non possa rimanere al palo in quest'ambito, ma debba profilarsi non solo per offrire questo servizio ai suoi cittadini, ma anche per rispondere alle esigenze del turismo di qualità e congressuale, e pure per garantire un soggiorno piacevole, senza problemi e al passo coi tempi ai frequentatori - per piacere o per professione - del Festival del film.

Si chiede pertanto di dotare alcuni dei luoghi pubblici più importanti della città di accesso gratuito tramite una rete wireless WiFi.

La rete wireless WiFi gratuita dovrà evidentemente essere sostenuta da una promozione attraverso la pagina web del Comune e i mezzi di propaganda della Città e della regione, così come dall'Ente turistico Maggiore. La promozione potrebbe anche estendersi a quegli esercizi pubblici locarnesi che offrono di propria iniziativa questo servizio.

Con ogni ossequio.

Barbara Angelini Piva

Akai Alberto

W. B. C. M. H.

[Handwritten signature]

1. 1. 12

Nanro Belgeri

Simone Bestenne

Nadiel Moudou (PS)

Marco Büchler

Moanster Trek

Sebastian Runkel



Howe Allen

Rice Holliman

Reverie